



# CONTENUTI E INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE “ANCH’IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE”

## **Obiettivi:**

- Creare interesse nei giovani verso la protezione e difesa civile attraverso i gruppi di Protezione Civile A.N.A.
- Offrire un esempio per impegnare il tempo libero basato sui valori dello “stare insieme” attraverso la condivisione dell’importanza di “fare squadra”, riflettendo al contempo sull’importanza di partecipare ed essere pronti alle future situazioni di pericolo o emergenza che interessano il territorio su cui si risiede.
- Apprendere e condividere i concetti di rischio e calamità.
- Stimolare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e valutazione delle esperienze svolte e condivise.
- Trasmettere ai giovani una logica di prevenzione da osservare anche nelle semplici attività svolte durante la giornata, anche attraverso semplici attenzioni atte a sottolineare l’importanza di svolgere le stesse attività in massima sicurezza.
- Conoscere le funzioni di alcune strutture istituzionali e imparare a collaborare con le stesse presenti nel territorio.
- Conoscere le attività svolte dai volontari di Protezione Civile e i valori alpini.

## **Contenuti:**

### **Modulo Sistema di Protezione Civile:**

essere cittadino in maniera consapevole e responsabile in termini di sicurezza, protezione e difesa civile, del territorio e collettività.

- ∴ Organigramma del Sistema Protezione Civile.
- ∴ Visita ai centri di coordinamento presenti sul territorio

### **Modulo Anti Incendio Boschivo:**

Nozioni ed esercitazioni pratiche specifiche relative all’attività di prevenzione, previsione, intervento del rischio incendi.

- ∴ Conoscere territorio boschivo: caratteristiche fisiche e orientamento
- ∴ Buone pratiche per la prevenzione incendi
- ∴ Strumenti di previsione e allertamento incendi (centri di coordinamento, bollettini di previsione)
- ∴ Modalità di intervento sull’incendio boschivo (strumenti utili, strategie di attacco al fuoco, gestione delle risorse)
- ∴ Post emergenza - scenari possibili successivi alla distruzione dei boschi: pericolosità idrogeologiche connesse all’incendio e buone pratiche per la gestione del territorio incendiato.

### **Rischi connessi:**

- ∴ Primo soccorso e igiene ambientale
- ∴ Attività connesse al rischio sismico
- ∴ Ricerca persone disperse: orienteering e unità cinofile

### **Modulo Piani Protezione Civile:**

Analisi e sintesi dei rischi presenti sul territorio al fine di ripensare un modo di vivere consapevole (progettazione di un semplice piano di emergenza con micro esercitazione successiva per la verifica del piano elaborato)

- ∴ Figure e attori delle azioni di risposta all’emergenza
- ∴ Possibili scenari
- ∴ Allestimento e gestione di una tendopoli

### **Logistica:**

Strumenti e necessità indispensabili all’attività di difesa e Protezione Civile

- ∴ Telecomunicazioni: radio e informatica
- ∴ Trasporti
- ∴ Tendopoli

## **Metodologia e strumenti:**

### **Attività volte a “creare squadra”**

- ∴ Facilitare la conoscenza tra i partecipanti (studenti e volontari) attraverso attività di Protezione Civile

### Lezioni teoriche

- ∴ Lezioni tradizionali frontali tenute da esperti appartenenti al volontariato di Protezione Civile A.N.A. o alla Protezione Civile della Regione.

### Lezioni operative

- ∴ Lezioni svolte tramite modalità alternative (dimostrazioni, incontri diretti e scambi di esperienze con le Organizzazioni di volontariato, simulazioni di emergenza, esercitazioni pratiche, attività di gruppo e a squadre, gruppi di discussione su situazioni simulate).

### Verifiche di gruppo

- ∴ Feedback sulla percezione delle attività da parte degli studenti e su eventuali problematiche organizzative.

### Test finale

- ∴ Esercitazione sui temi approfonditi durante il periodo di camposcuola.

### **Organizzazione e personale**

Il progetto viene realizzato da A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini-Protezione Civile

Il personale presente in forma di docente o tutor è appartenente all'Associazione Nazionale Alpini o alle istituzioni competenti (DPC, Regione, provincia, comune).

Durante l'intero periodo del camposcuola i ragazzi saranno seguiti da tutor presenti in tutte le attività.

È previsto il vitto e l'alloggio per tutti i ragazzi presso le strutture del gruppo A.N.A. dove saranno sempre (giorno e notte) presenti alcuni volontari "tutor".

E' possibile stimare la presenza di circa 10 volontari dell'Associazione per giornata.

### **Verifica e valutazione:**

I contenuti del progetto, le modalità operative e gli strumenti, pur essendo già stabiliti preventivamente, possono subire alcune variazioni. Un attento monitoraggio quotidiano svolto dagli operatori con i giovani, attraverso appositi incontri di verifica, è finalizzato infatti ad apportare modifiche in sede micro-progettuale.

Al termine dell'esperienza vengono esaminati con i ragazzi i punti di forza e di debolezza del camposcuola, analizzando le attività svolte e le percezioni del singolo.

Nella valutazione finale dello studente non vengono valutate solo le conoscenze e le competenze tecnico-operative acquisite, ma anche la qualità delle relazioni instaurate tra gli operatori e tra i giovani.

### **Partecipanti:**

Per ogni stage sono coinvolti tra i 15 e i 20 ragazzi di età compresa tra i 12 e 14 anni, provenienti dalle scuole medie del territorio.

Le iscrizioni vengono validate dall'Associazione tramite consegna delle schede di adesione da parte del dirigente scolastico a cui vengono consegnate dallo studente.

### **Luogo:**

Trichiana (BL) sede del Gruppo A.N.A. Il comune è posto tra le Prealpi Bellunesi e le rive del fiume Piave, tra i torrenti Limana e Ardo, al centro della Valbelluna. Il punto più elevato è la cima del Monte Cimone (1281 m), la più bassa, presso il Ponte di San Felice (300 m). La Comunità Montana della Val Belluna (che comprende oltre al Comune di Trichiana anche Lentiai, Limana, Mel, Sedico, Sospirolo) presenta un'importante area boscata, pari a circa il 75% del territorio.

Il campo base sarà a quota 700 m s.l.m., in un'area di 60 ettari, con strutture dedite all'ospitalità degli studenti e del personale (ostello, servizi,...)

### **Periodo:**

**dal 3 al 10 Luglio 2010**

### **Quadro economico:**

La copertura finanziaria è specificata nell'apposito allegato.

Si prevede la partecipazione di:

- ∴ Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- ∴ Regione Veneto-Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana-Servizio Antincendi Boschivi, per partecipazione nelle docenze e nelle esercitazioni anche attraverso la messa in funzione di particolari strumentazioni di competenza specificatamente Regionale;
- ∴ SUEM-118 per partecipazioni nelle docenze e nelle esercitazioni anche attraverso la messa in funzione di particolari strumentazioni di competenza specificatamente Regionale;
- ∴ Comune di Trichiana (BL) per la copertura dell'alloggio, dei noleggi e delle spese correnti;
- ∴ Provincia di Belluno per le visite ai centri funzionali presenti nella Provincia e partecipazione nelle docenze.
- ∴ A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini-Protezione Civile;
- ∴ A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini-Protezione Civile Sezione di Belluno;
- ∴ A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini Gruppo Ponte San Felice-Trichiana, Sezione di Belluno.

### **Referenti:**

Protezione Civile A.N.A.:

Orazio D'Inca 335 7897930, 329 9019970; e-mail: [pc.coord.3rgpt@ana.it](mailto:pc.coord.3rgpt@ana.it)

### Pianificazione settimanale TRICHIANA

Sabato 3	Domenica 4	Lunedì 5	Martedì 6	Mercoledì 7	Giovedì 8	Venerdì 9	Sabato 10
Arrivo	Conoscere territorio boschivo: caratteristiche fisiche	Buone pratiche per la prevenzione incendi	Modalità di intervento sull'incendio boschivo	rischio sismico	Figure e attori delle azioni di risposta all'emergenza	Telecomunicazioni: radio e informatica	Esercitazione piano emergenza
Sistema Protezione Civile	Orientamento	Strumenti di previsione e allertamento incendi	Post emergenza incendi boschivi	Primo soccorso e igiene ambientale unità cinofile da soccorso	Trasporti Allestimento e gestione di una tendopoli	Analisi di possibili scenari Stesura di un Piano di emergenza	Partenza

### Pianificazione giornaliera

7.30	Sveglia-colazione
8.30	alzabandiera
8.45	inizio attività
10.45	pausa merenda
13.00	pranzo
14.30	inizio attività
16.30	pausa merenda
18.00	debriefing
18.30	ammaina bandiera
19.45	cena
21.00	inizio attività serale
22.30	riposo